



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2024

L'allegato bilancio di previsione, relativo all'esercizio 2024, è stato redatto ai sensi dell'art. 10 del regolamento interno dell'Organismo Congressuale Forense (di seguito: OCF).

Come per prassi, è stato dunque elaborato un progetto di bilancio preventivo articolato su costi e ricavi, prevedendo tra le voci di costo anche l'indicazione di due voci - alle quali non corrisponderanno delle manifestazioni finanziarie, essendo di stretta competenza del bilancio patrimoniale - quali, appunto, gli ammortamenti civilistici e gli accantonamenti necessari per il T.F.R.

Dopo la celebrazione della Sessione ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense (15-16 dicembre 2023), il 2024 sarà un anno di attività intensa per l'Avvocatura, chiamata - in tutte le sue componenti - a predisporre un progetto di riforma organica della legge professionale, in seno al c.d. tavolo di lavoro, oggetto delle mozioni approvate in sede congressuale. L'impegno politico dell'Organismo, pertanto, sarà certamente notevole sia per l'Ufficio di Coordinamento, sia per l'Assemblea, dovendo svolgere un ruolo incisivo e centrale in tale contesto di rivisitazione della disciplina della professione e mantenendo, parallelamente, le sue funzioni ordinarie, nell'ottica di favorire il dialogo e il confronto con il Consiglio Nazionale Forense, gli Ordini e le Associazioni, in presenza oltre che da remoto.

In questa prospettiva, il preventivo di spesa del 2024 è sostanzialmente in linea con il preventivo dell'esercizio relativo all'anno 2023, per la cui competenza era stata preventivata una spesa complessiva di € 844.200,00, con una quota pari a € 3,49 per ogni singolo iscritto (241.830, come da rapporto Cassa Forense - Censis 2022).

La gestione positiva e la particolare attenzione posta al contenimento dei costi nel corso del 2023 (*primo anno effettivo del nuovo OCF*) hanno prodotto un avanzo finale di € 86.209,20 e consentono di **non aumentare, per il 2024, la suddetta quota di € 3,49**, pur a fronte di una diminuzione degli iscritti negli albi italiani (240.019, come da rapporto Cassa Forense - Censis 2023): si determina, pertanto, una previsione di entrata ridotta a € 837.600,00 (€ 3,49 x 240.019).

Sarebbe stato, peraltro, particolarmente problematico - in questo periodo di crisi piuttosto marcata - gravare di ulteriori costi gli Ordini territoriali.

Preme sottolineare che, in virtù della procedura pubblica di selezione proposta dall'attuale Ufficio di Coordinamento e deliberata dall'Assemblea, i costi relativi alla comunicazione sono notevolmente diminuiti rispetto a quanto corrisposto da OCF al precedente fornitore.



Nell'elaborazione del preventivo di spesa, si è partiti dalle poste in cui sono ricompresi i costi fissi di gestione dell'Organismo, costi non comprimibili, per poi quantificare le ipotesi di spesa relativi ai costi variabili.

Il risultato finale è comunque frutto di un equo temperamento tra i numerosi costi da sostenere, necessariamente, per tutte le attività politiche rientranti nelle competenze dell'OCF e la (ormai) consolidata filosofia di contenimento degli stessi, oltre che di trasparenza (in questo senso, come già avvenuto nell'anno appena trascorso, sarà avviata una nuova procedura di selezione pubblica per i servizi di ufficio comunicazione).

Qui di seguito, pertanto, si riportano le singole voci di costo aggregate per macro-voci.

Per i dettagli delle singole poste, si fa rimando al prospetto contabile analitico del bilancio preventivo 2024.

COSTI

1) FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI (ASSEMBLEA E UFFICIO DI COORDINAMENTO)

Tale voce di costo è stata stimata in complessivi **€ 320.000,00**.

L'importo così determinato tiene conto del notevole aumento generale dei prezzi di mercato dell'ultimo anno (principalmente: sistemazioni alberghiere, trasporti, vitto) e comprende sia i costi per l'attività dei componenti dell'Assemblea (essenzialmente spese di trasferta e oneri associati), sia quelle specificamente riconducibili all'espletamento delle funzioni da parte dei componenti dell'Ufficio di Coordinamento (anche in questo caso, si tratta di spese legate agli impegni istituzionali, connessi al ruolo e ulteriori rispetto alla partecipazione alle assemblee). Come già anticipato, nel corso del 2024, l'attività ordinaria di OCF verrà affiancata da quelle ulteriori del tavolo di lavoro finalizzato all'elaborazione di un progetto di riforma della legge professionale forense.

2) GESTIONE DELLA SEDE

I costi per la gestione della sede sono stati stimati in complessivi **€ 159.600,00**.

Le voci più importanti di questa macro-voce sono costituite dalla locazione dell'immobile di Roma, Via Valadier 42, ove ha sede l'Organismo, per un importo di € 112.000,00 e dal noleggio delle apparecchiature elettroniche per un importo di € 25.000,00.

A queste si aggiungono ulteriori costi ordinari, tra i quali la telefonia (€ 2.000,00), l'energia elettrica (€ 6.000,00) e la pulizia della sede (€ 5.500,00).



3) CONSULENZE

Per tali attività è stato stimato un importo complessivo pari a **€ 67.000,00**, importo che conferma il percorso, avviato già nello scorso anno con l'attuale gestione dell'Organismo, di deciso contenimento dei costi, anche e soprattutto in seguito all'attività di revisione di tutti i contratti in essere, molti dei quali rimodulati con una riduzione degli importi.

Come indicato dettagliatamente nel prospetto contabile, all'interno di tale voce di costo, oltre agli importi inerenti alle attività di consulenza necessarie, quali quelle di natura fiscale-contabile, di elaborazioni prospetti paga e quelle relative alla privacy e al DPO, sono compresi anche quelli connessi agli ulteriori servizi, come la rassegna stampa, l'assistenza tecnica per la registrazione di assemblee ed eventi, il sistema cloud e di videoconferenza, etc.: tutte attività funzionali al normale funzionamento dell'Organismo.

4) COMUNICAZIONE

La presente voce consta dell'importo per l'ipotizzato arco temporale del contratto con il fornitore che sarà selezionato ad esito della procedura di espletamento per i servizi di comunicazione (per una durata per l'anno 2024 di nove mesi), coprendo anche quello per l'eventuale temporanea proroga dell'attuale fornitore Public Factory s.r.l.s., nell'ipotesi di prolungamento della suddetta procedura, per un totale complessivo di **€ 95.000,00**.

5) PERSONALE DIPENDENTE

I costi per il personale dipendente sono stati quantificati in complessivi **€ 95.000,00**, nel quale importo sono compresi i costi per la retribuzione netta, quelli relativi alla contribuzione obbligatoria e quelli relativi all'accantonamento del TFR.

L'Organismo ha attualmente due impiegati, che - da anni - svolgono mansioni di ufficio presso la sede di Roma, via Valadier n. 42 (e talvolta in smart working), supportando le attività dell'Ufficio di Coordinamento e dell'Assemblea.

6) EVENTI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI

Questa voce aggregata di costo, stimata in complessivi **€ 85.000,00**, comprende le spese che saranno sostenute - nell'esercizio del ruolo politico nazionale dell'Organismo - per convegni, webinar e iniziative patrocinate *(su temi di rilevante interesse per l'Avvocatura, quali ordinamento e geografia giudiziaria, riforme processuali, rapporti internazionali, nuove competenze professionali, pari opportunità, diritti umani, intelligenza artificiale, cyber security, separazione delle carriere)*, per l'eventuale partecipazione all'evento D.E.T. (Diritto,



Tecnologia, Etica) di Genova e ad altre manifestazioni sull'innovazione nella professione, per progetti editoriali, nonché le spese per un'eventuale sessione ulteriore del Congresso Nazionale Forense.

7) AMMORTAMENTI

Questa voce di costo prevede esclusivamente gli ammortamenti civilistici stimati, sulla base delle voci di costo riscontrate nel libro cespiti ammortizzabili, in complessivi **€ 16.000,00**.

RICAVI

Le entrate dell'Organismo sono costituite esclusivamente dai contributi di competenza 2024, che saranno richiesti, tramite il Consiglio Nazionale Forense, ai singoli Ordini territoriali.

Tale voce di ricavo è stimata in **€ 837.600,00**.

Il contributo che ogni Ordine dovrà versare sarà pari a **€ 3,49** per singolo iscritto.

Tale importo, così determinato, è il risultato di:

€ 837.600,00 (spese preventivata): 240.019, pari al numero degli iscritti, secondo l'ultimo rapporto Cassa Forense-Censis 2023 = € 3,49.

Come detto, in virtù del risultato positivo della gestione dell'ultimo anno di esercizio, la determinazione del suddetto contributo non ha previsto un aumento della quota e consentirà ragionevolmente di fronteggiare l'oggettivo aumento dei costi generali di funzionamento dell'Organismo, legato sia alla piena ripresa delle attività in presenza, dopo il periodo di pandemia, sia all'incremento delle spese connesso all'attuale crisi energetica ed economica internazionale.

La presente relazione è stata approvata dall'Ufficio di Coordinamento in occasione della riunione in data 11 gennaio 2024.

*

Roma, 11 gennaio 2024

Il Tesoriere

Avv. Antonino La Lumia

Il Coordinatore

Avv. Mario Scialla

